



Comune di
Milano

**CONCESSIONE D'USO DELL' EX CINEMA ORCHIDEA PER LA
REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO CULTURALE
MULTIFUNZIONALE A PREVALENTE VOCAZIONE AUDIOVISIVA**

DIREZIONE CULTURA
AREA SPETTACOLO E CONVENZIONI ARTISTICO-MUSEALI
Piazza Duomo 14

1. ENTE CONCEDENTE

Comune di Milano – Direzione Cultura – Area Spettacolo e Convenzioni Artistico-Museali – Unità Concessioni – Piazza del Duomo, 14 – 20122 MILANO.

2. DOCUMENTAZIONE

Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia del presente Avviso integrale di gara, dello Schema di Convenzione e degli allegati consultando il sito internet www.comune.milano.it (percorso: <https://www.comune.milano.it/servizi/impresa/bandi-e-avvisi-di-gare-assegnazioni-progetti>).

3. FINALITÀ

L'edificio di Via Terraggio (Ex Cinema Orchidea), con le sue tre unità immobiliari (di seguito meglio specificate) rappresenta un *unicum* all'interno del patrimonio immobiliare comunale in quanto sorge sulle vestigia di un palazzo rinascimentale di cui conserva ancora traccia. L'obiettivo della concessione sarà quindi duplice: da una parte la valorizzazione, attraverso la riapertura degli spazi al pubblico, degli elementi storici e artistico-architettonici dell'edificio; dall'altra lo sviluppo di un centro culturale multidisciplinare nel quale l'audiovisivo costituisca l'elemento identitario prevalente, in dialogo con altre espressioni artistiche e culturali.

4. OGGETTO

In attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 929 del 09/07/2026, avente ad oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo per la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale culturale mediante procedura ad evidenza pubblica per la concessione d'uso. Unità immobiliari localizzate nel complesso di Via Giorgio Jan n. 15 "Casa Museo Boschi Di Stefano" (Municipio 3) e nel complesso di Via Terraggio n. 1-3-5 "Ex cinema Orchidea" (Municipio 1)", con Determinazione Dirigenziale n. 7167 del 01/09/2026 è indetta una procedura ad evidenza pubblica per la concessione d'uso dell'Immobile in parola.

5. INDIVIDUAZIONE DEL BENE

L'edificio oggetto dell'Avviso si presenta, allo stato attuale, come il risultato di una stratificazione di rimaneggiamenti, demolizioni e ricostruzioni che hanno interessato un antico palazzo mediceo della Milano rinascimentale di fine Quattrocento. Come meglio descritto nella relazione tecnico-descrittiva, il fabbricato conserva memoria delle sue trasformazioni storiche, di cui si riconoscono tracce significative nelle strutture.

A partire dal 1946 l'Immobile ha assunto destinazione cinematografica con la denominazione *Cinema Orchidea*, mantenendo questa funzione fino al 2009. Il progetto di recupero intende conservare prevalentemente la vocazione audiovisiva del complesso, valorizzandone il carattere di spazio per la proiezione e la cultura cinematografica all'interno di un contesto urbano di pregio storico-artistico.

L'Immobile è situato in area a rischio di rinvenimenti archeologici (area A della Carta del rischio archeologico del Comune di Milano) e sottoposto a tutela diretta con apposito provvedimento (art. 10, D.lgs. n. 42/2004).

Gli spazi in oggetto sono costituiti da tre unità immobiliari site in Via Terraggio 1, 3, 5, nel territorio del Municipio 1 della città di Milano, così distinte e identificate al Catasto dei fabbricati:

- ✓ Ex Cinema Orchidea: Foglio 386, Sub. 3/757 graffato 19/702
- ✓ Ex Sartoria: Foglio 386, Sub. 3/709
- ✓ Ex Studio: Foglio 386, Sub. 3/722

La superficie totale misura complessivamente 772,15 mq ed è così suddivisa:

- **Ex Cinema Orchidea** (Via Terraggio, 3) - 541,15 mq
 - Piano Interrato - 214,98 mq
 - Piano Terra - 264,70 mq
 - Piano Primo - 61,47 mq

- **Ex Sartoria** – (Via Terraggio, 5) – 24 mq
- **Ex Studio** – (Via Terraggio, 1) – 207 mq

Descrizione sintetica:

Ex Cinema Orchidea:

- piano interrato: attualmente adibito a sala proiezioni e locali accessori;
- piano terra: adibito a spazio polifunzionale con locali accessori ed ingresso;
- piano primo: locale al rustico, accessibile da una scala a chiocciola, da riqualificare;

Ex Sartoria

- piano terra: locale adibito a negozio con servizi igienici, da riqualificare;

Ex Studio:

- piano secondo: locali adibiti ad uffici con locali accessori, da riqualificare, compresi i servizi igienici.

Capienza Ex Cinema Orchidea

La capienza massima, relativa al piano interrato e al piano terreno, è fissata in 150 persone, comprensive dei posti a sedere nella sala cinematografica, posti riservati ai disabili, posti in piedi e posti riservati al personale tecnico e agli addetti all'accoglienza.

La capienza per ciascuna sala è:

- Sala piano interrato: 100 posti
- Sala al pian terreno: 116 posti

6. DURATA

La durata della concessione è fissata in anni 18 decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

7. CANONE ANNUALE A BASE D'ASTA

Il canone annuo complessivo posto a base di gara è di euro **258.001,60** (oltre IVA ove prevista), utilizzando come canoni di riferimento quelli contenuti nel borsino della Camera di Commercio, differenziati a seconda della destinazione d'uso: Ex cinema Orchidea ed Ex sartoria classificati a uso commerciale, Ex studio a uso ufficio.

In coerenza con l'art. 8 del Regolamento n. 87/2022 del Comune di Milano, **ai soli soggetti senza scopo di lucro sarà ammessa la riduzione del canone del 70% come da esito della gara.**

Il canone annuale sarà adeguato, solo in aumento, a partire dal secondo anno e con applicazione sul canone corrisposto l'anno precedente, nella misura del 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

8. SOPRALLUOGHI

I soggetti interessati potranno prendere visione degli immobili tramite sopralluogo in base alle date indicate nel calendario (allegato J). Eventuali variazioni verranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Milano con almeno 3 giorni di anticipo.

La richiesta di partecipazione al sopralluogo dovrà essere trasmessa con un anticipo minimo di 10 giorni rispetto alla data prevista, all'indirizzo c.convenzionispettacolo@comune.milano.it indicando nell'oggetto "RICHIESTA SOPRALLUOGO – AVVISO EX CINEMA ORCHIDEA".

Gli operatori economici dovranno essere presenti al sopralluogo mediante proprio Legale Rappresentante o suo Delegato.

In caso di A.T.S. o R.T.I. è sufficiente il sopralluogo da parte di uno degli operatori economici associati.

Per quanto riguarda la documentazione tecnica da presentare occorrerà fare riferimento alla Scheda Tecnico-descrittiva (allegato A) e alla descrizione dell'unità immobiliare così come riportata all'art. 5 del presente Avviso. Non sarà fornita ulteriore documentazione.

9. SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti indicati all'art. 3 del Regolamento n. 87/2022 del Comune di Milano, per i quali non sussistano cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

Sono ammessi:

- a) soggetti senza scopo di lucro,
- b) enti iscritti nel Registro del terzo settore,
- c) soggetti con scopo di lucro (società e imprese).

È ammessa la partecipazione di soggetti non ancora costituiti, purché si impegnino a costituirsi formalmente in caso di assegnazione. Gli interessati possono partecipare in forma singola oppure quale capofila di Associazioni temporanee di scopo (ATS) o Raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) o altre forme di aggregazione temporanea, già costituite o da costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima procedura in forma associata.

In caso di partecipazione in forma associata, il concorrente dovrà indicare in sede di presentazione della proposta la forma di partecipazione prescelta e i soggetti riuniti o consorziati. In caso di partecipazione di consorzi, ATS o RTI costituendi, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che faranno parte del raggruppamento e dovrà contenere l'impegno, in caso di assegnazione, a costituirsi formalmente nella forma giuridica concordata entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione.

REQUISITI ESSENZIALI

I soggetti che intendono candidarsi alla selezione devono essere inoltre in possesso dei seguenti requisiti essenziali (da dichiarare nell' allegato G).

Requisiti di competenza/merito

I soggetti che parteciperanno all'Avviso dovranno possedere, tra i propri fini istituzionali, esperienze nel settore audiovisivo e culturale oltre che nella distribuzione e nell'organizzazione di eventi e tali attività dovranno espressamente essere indicate nei relativi Atti costitutivi e/o Statuti.

I partecipanti all'Avviso devono dichiarare:

- di possedere una pluriennale esperienza e comprovata capacità organizzativa nella gestione di spazi destinati al mondo audiovisivo e culturale;
- di aver preso parte, con buon esito, a produzione e/o distribuzione e/o programmazione in materia audiovisiva documentabile tramite almeno 3 contratti/collaborazioni/progetti nel corso di ciascuna stagione 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025.
- di possedere una qualificata esperienza nella progettazione e gestione di eventi culturali, comprovata dall'organizzazione di almeno 3 eventi nel corso di ciascuna stagione 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025.

In caso di partecipazione in forma associata (ATS, RTI o altre forme di aggregazione temporanea), il soggetto capofila deve possedere i requisiti di esperienza nel settore audiovisivo richiesti dal presente Avviso e assumere il ruolo di referente e responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione. I requisiti relativi all'esperienza nella progettazione e gestione di eventi culturali possono essere posseduti anche dagli altri soggetti partecipanti al raggruppamento e valutati nel loro complesso. Nella compilazione del modulo deve essere specificato quali requisiti possiede ciascun soggetto.

Ai fini della dimostrazione dell'esperienza audiovisiva, saranno considerati anche progetti interdisciplinari nei quali la componente audiovisiva risulti qualificante e chiaramente identificabile all'interno della proposta culturale.

Requisiti giuridico-amministrativi

I soggetti ammessi alla selezione devono possedere i seguenti requisiti:

- ✓ insussistenza delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- ✓ affidabilità morale e professionale di cui all'art. 94 e seguenti del D. lgs n. 36/2023;
- ✓ se enti già costituiti, essere iscritti alla CCIAA o in altro registro, albo, ordine, elenco;
- ✓ rispettare le norme di sicurezza sul lavoro, gli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali o aziendali;
- ✓ essere in regola con la contribuzione obbligatoria INPS e INAIL per i collaboratori, soci e dipendenti;
- ✓ non occupare abusivamente immobili comunali;
- ✓ non avere contenziosi in corso né situazioni di morosità nei confronti del Comune di Milano ovvero, qualora sussistano situazioni di morosità, impegnarsi a provvedere al loro integrale pagamento prima della sottoscrizione della Convenzione di Concessione, in caso di assegnazione dello spazio, a pena di decadenza dall'assegnazione stessa, secondo le modalità previste dall'Avviso.

I requisiti giuridico-amministrativi devono essere posseduti contestualmente da tutti i soggetti partecipanti in caso di ATS e RTI.

10. PROPOSTA TECNICA

I soggetti interessati potranno rispondere al presente Avviso proponendo progetti di gestione di interesse pubblico che mettano in connessione la tematica dell'audiovisivo con altre forme di espressione culturale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: arte, musica, teatro, danza, editoria, mostre ed esposizioni, installazioni, workshop e attività laboratoriali, incontri, dibattiti e approfondimenti, attività di informazione, sensibilizzazione etc.

La proposta tecnica da presentarsi dovrà includere:

- a. **proposta tecnico-gestionale:** utilizzo e gestione dell'Immobile
- b. **proposta tecnico-progettuale:** riqualificazione e ristrutturazione di alcuni spazi, sotto specificati.
- c. **piano di sostenibilità economico-finanziaria** nel lungo periodo, con proiezione nei 18 anni.

PROPOSTA TECNICO-GESTIONALE

I soggetti interessati all'Avviso dovranno proporre un piano di attività e di iniziative rivolte alla cittadinanza attraverso la presentazione di una programmazione audiovisiva di alto livello. Accanto a questa attività, questi spazi dovranno ospitare momenti e attività artistico-culturali in ambiti trasversali all'interno di un sistema a rete che dialogherà e si porrà accanto al tema dell'audiovisivo.

Nello specifico, la proposta tecnico-gestionale si configurerà come il prodotto delle seguenti componenti:

- ✓ **programmazione** di attività e proposte in materia audiovisiva, rivolte a un pubblico vario, dinamico ed eterogeneo come rassegne di pellicole d'autore, festival tematici, maratone cinematografiche, film/video nazionali e internazionali, cortometraggi, film d'essai, documentari che poggino le proprie radici su ricerche e sperimentazioni, destinate a un pubblico vario ed eterogeneo; esperienze interattive, contenuti multimediali.
Le pellicole, o più in generale le opere proposte, potranno essere anche in lingua originale purché sia sempre garantita la fruibilità in lingua italiana (es. sottotitoli);
- ✓ **attività artistico-culturali in settori trasversali:** progetti culturali complementari all'attività audiovisiva, in ambiti trasversali come ad esempio arte, letteratura, musica, storia, teatro, danza, editoria, attraverso incontri, convegni, mostre, installazioni, letture teatrali, conferenze, seminari, dibattiti, presentazione di libri, laboratori, corsi di formazione, musica da camera/*recital*, sperimentazioni.
Orchidea come luogo di sperimentazione per registi emergenti con spazi dedicati allo sviluppo dei loro progetti d'esordio; incontri con autori, dibattiti con registi, attori, critici cinematografici;

- ✓ **partnership, intese e collaborazioni** volte a sostenere l'attività culturale e audiovisiva dell'Ex Cinema Orchidea. Attraverso *partnership*, co-proiezioni, coproduzioni, sponsorizzazioni e altre forme di collaborazione – con fondazioni, istituzioni, atenei, scuole, associazioni – si potrà restituire alla cittadinanza un luogo culturale di incontro e confronto umano;
- ✓ **vicinanza e radicamento nella realtà cittadina:** le attività proposte dovranno inserirsi nel tessuto urbano di una Milano a doppia anima: da un lato, custode di una solida tradizione storico-culturale in cui il cinema ha radici profonde; dall'altro, metropoli in costante evoluzione, cosmopolita, capace di veder convivere residenti storici e nuove comunità internazionali. La pubblica fruizione dovrà essere garantita sia attraverso manifestazioni e progetti culturali facilmente accessibili, interdisciplinari e orientati a pubblici diversi sia attraverso agevolazioni come biglietti a prezzi calmierati, tariffe dinamiche, abbonamenti, sconti per giovani, famiglie, anziani, attività gratuite al fine di ampliare e diversificare i *target* e promuovere la cultura come pratica viva e partecipata;
- ✓ **promozione e valorizzazione:** il futuro Concessionario dovrà garantire una efficace e tempestiva divulgazione e diffusione attraverso idonei strumenti di comunicazione.

La proposta tecnico-gestionale, che dovrà essere presentata attraverso la stesura di una relazione, dovrà contenere i seguenti punti che saranno oggetto di valutazione secondo la tabella di cui al punto 17 – criteri di valutazione e sedute di gara:

1. Soggetto proponente: adeguatezza della struttura organizzativa/gestionale e competenze/esperienze

1.1 Affidabilità, competenza operativa, solidità ed efficienza organizzativa, idoneità della struttura amministrativa. In particolare, saranno oggetto di valutazione le modalità di gestione delle risorse economiche e le competenze professionali del personale attraverso la valutazione dei profili della direzione artistica (da allegare alla proposta tecnica);

1.2 esperienza pregressa maturata nel settore audiovisivo, cinematografico e artistico-culturale in generale, professionalità, competenze del soggetto proponente in riferimento alla *mission* audiovisiva e alla ricerca e attuazione di attività integrate quali elementi chiave per assicurare una programmazione di alto livello.

2. Programmazione e articolazione delle attività

2.1 Descrizione della programmazione audiovisiva tramite rassegne di pellicole d'autore, film/video nazionali e internazionali, cortometraggi, film *d'essai*, documentari; simulazione di una proposta di palinsesto;

2.2 descrizione attività artistico-culturali trasversali e complementari - in campo, per esempio, artistico, letterario, musicale – che, attraverso incontri, convegni, mostre, installazioni, letture teatrali, conferenze, seminari, dibattiti, presentazioni di libri, laboratori, corsi di formazione, piccoli concerti, sperimentazioni – diano vita a una ulteriore programmazione accanto a quella prevalentemente audiovisiva; simulazione di una proposta di calendario; luogo di sperimentazione per registi emergenti con spazi dedicati allo sviluppo dei loro progetti d'esordio; incontri con autori, dibattiti con registi, attori, critici cinematografici.

3. Partnership, intese e collaborazioni

3.1 *Partnership*, intese e altre forme di collaborazione a sostegno della programmazione audiovisiva e delle attività artistico-culturali trasversali e complementari, finalizzate a rendere l'Ex Cinema Orchidea un polo culturale attrattivo e multidisciplinare. Saranno valutate la capacità di sviluppare reti e collaborazioni culturali, anche a livello nazionale e internazionale, di sostenere la creatività emergente, di favorire la partecipazione dei giovani e l'ampliamento dei pubblici, nonché di valorizzare il ruolo dell'Ex Cinema Orchidea nel sistema culturale della città.

4. Qualità e impatto culturale e sociale della proposta tecnico-gestionale

4.1 L'offerta culturale e le attività in programma dovranno essere strutturate per intercettare

un pubblico spiccatamente vario ed eterogeneo. La programmazione persegue l'obiettivo di coniugare una forte dimensione di prossimità, rivolta alla cittadinanza e alle comunità locali, ma anche cosmopolita, capace di attrarre flussi turistici e un pubblico internazionale attraverso linguaggi universali e inclusivi;

4.2 la pubblica fruizione dovrà essere garantita inoltre tramite agevolazioni – biglietti a prezzi calmierati, tariffe dinamiche, abbonamenti, sconti per giovani, famiglie, anziani, attività gratuite – al fine di ampliare e diversificare i *target*, promuovere la cultura come pratica viva e partecipata, attutire/diminuire le barriere economiche.

5. Strategie di promozione e comunicazione

5.1 Strategie di comunicazione e *marketing* finalizzate alla promozione e alla valorizzazione delle attività proposte attraverso idonei strumenti di comunicazione; raccolta dei *feedback*, valutazione degli esiti e strategie di adattamento.

6. Apertura e gestione degli spazi al pubblico

Al fine di garantire una presenza radicata e accessibile alla comunità cittadina e non solo, saranno valutati:

6.1 modalità e periodi di apertura al pubblico, con indicazione delle giornate settimanali e degli orari, degli spazi tali da garantire un presidio sul territorio;

6.2 modalità di gestione dei servizi di accoglienza, *info point*, biglietteria e proposta di attività per lo spazio della Ex Sartoria;

6.3 indicazione delle giornate superiori a 5 che il proponente si impegna a garantire gratuitamente a favore del Comune di Milano per lo svolgimento di iniziative istituzionali o da esso ritenute di rilevante interesse pubblico.

PROPOSTA TECNICO-PROGETTUALE

La proposta tecnica dovrà comprendere, ai fini della valutazione, un progetto di riqualificazione dell'Immobile, per opere da realizzarsi a carico dell'aggiudicatario, per gli spazi di seguito indicati:

- ✓ Ex Cinema Orchidea – piano primo al rustico – a supporto delle attività previste dal progetto culturale;
- ✓ Ex Sartoria – piano terra – a destinazione d'uso commerciale, con funzione di servizio al pubblico e di luogo di socialità e aggregazione;
- ✓ Ex Studio – piano secondo – a destinazione d'uso uffici, a supporto delle attività previste dal progetto culturale.

Gli interventi previsti nella proposta tecnico-progettuale dovranno essere adeguatamente descritti e rappresentati attraverso:

- ✓ una Relazione tecnico-descrittiva (max 20 pagine, max 40.000 battute) che specifichi gli interventi di riqualificazione;
- ✓ un computo metrico estimativo delle opere previste;
- ✓ elaborati grafici necessari in scala adeguata (formato A3).

La proposta tecnico-progettuale dovrà vertere sulle seguenti specificità e verranno valutati i seguenti elementi:

1. Qualità tecnico-progettuale:

- il progetto con riferimento alla completezza, chiarezza ed organicità della proposta tecnico-progettuale;

- qualità architettonica e fattibilità tecnica della proposta tenendo conto delle caratteristiche dell'immobile e delle eventuali prescrizioni e dei vincoli imposti dalla Soprintendenza; coerenza degli interventi proposti con le destinazioni d'uso previste.

2. Soluzioni architettoniche e impiantistiche:

- le soluzioni architettoniche e impiantistiche previste e l'adozione di soluzioni finalizzate all'efficienza energetica e alla sostenibilità ambientale, con specifico riguardo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), all'edilizia e all'uso di materiali e tecnologie a ridotto impatto ambientale.

3. Cronoprogramma degli interventi e affidabilità della stima economica:

- cronoprogramma proposto e relativa attendibilità, con particolare riguardo alla sostenibilità delle tempistiche e alla capacità di ridurre al minimo le interferenze con l'inizio delle attività previste per gli ambienti ristrutturati.
Verrà considerata la chiarezza e l'attendibilità dei costi previsti per gli interventi dei locali da ristrutturare.

Relativamente al progetto presentato, preventivamente alla realizzazione delle opere proposte, dovrà essere predisposto, a cura dell'aggiudicatario, un progetto esecutivo ai sensi del D. lgs. 36/2023, completo di tutti gli elementi necessari al fine di ottenere ad opera dell'Ufficio tecnico competente il parere di congruità tecnico-economico.

PIANO DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIO

Il documento deve illustrare la sostenibilità della gestione, riferendosi al periodo di 18 anni di Convenzione. In merito al piano di sostenibilità economico-finanziaria si precisa che la spesa relativa al canone di concessione, dovrà essere ricompresa tra le voci "spese generali e oneri diversi" (allegato I).

11. OFFERTA ECONOMICA

Oltre alla proposta tecnica, i partecipanti dovranno formulare un'offerta economica consistente in un rialzo rispetto al canone annuo posto a base di gara (allegato H).

L'offerta economica dovrà prevedere un unico aumento rispetto al canone di Concessione indicato come base d'asta pari a 258.001,60 euro.

12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I partecipanti, a pena di esclusione, dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni per la presentazione della domanda.

Il plico, chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere 3 BUSTE:

BUSTA N. 1 – su cui dovrà essere apposta la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

La busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e predisposta in conformità al modello di cui all'allegato B accluso all'Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autografa, leggibile, in originale e non autenticata, munita di marca da bollo da euro 16,00, salvo esenzione dall'imposta.

Nel caso di A.T.S./R.T.I. costituendi la domanda di partecipazione (allegato B) deve essere redatta e sottoscritta in originale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono costituire un'A.T.S./R.T.I., a pena di esclusione.

Nel caso di A.T.S./R.T.I. già costituiti la domanda di partecipazione (allegato B) deve essere redatta e sottoscritta in originale dal Rappresentante legale del soggetto capofila dell'A.T.S./R.T.I. (pena l'esclusione).

2) Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà, ai sensi del DPR 445/2000 nella quale il partecipante dichiara di non trovarsi nelle cause di esclusione per la partecipazione all'Avviso pubblico e di

autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D. lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura (allegato C).

In caso di A.T.S./R.T.I. costituendi/costituiti ciascun operatore economico, che andrà a costituire l'A.T.S./R.T.I., dovrà compilare il modulo;

3) lettera di intenti a costituirsi in A.T.S. (Associazione temporanea di scopo) o R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo d'Impresa) – se non ancora costituiti – redatta e sottoscritta in originale da tutti i rappresentanti legali delle imprese coinvolte, con espressa indicazione dell'Impresa Capofila, secondo il modello predisposto dall'amministrazione comunale (allegato D);

4) patto di integrità su modello predisposto dall'Amministrazione (allegato E).

In caso di A.T.S./R.T.I. costituendi ciascun operatore economico, che andrà a costituire l'A.T.S./R.T.I., dovrà compilare il modulo; in caso di A.T.S./R.T.I. costituiti un modulo unico firmato dal rappresentante legale della capofila.

5) Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il titolare effettivo (allegato F).

In caso di A.T.S./R.T.I. costituendi ciascun operatore economico, che andrà a costituire l'A.T.S./R.T.I., dovrà compilare il modulo; in caso di A.T.S./R.T.I. costituiti un modulo unico firmato dal rappresentante legale della capofila.

6) Dichiarazione requisiti di competenza/merito (tramite allegato G); in caso di A.T.S./R.T.I. costituendi ciascun operatore economico possedente i requisiti, che andrà a costituire l'A.T.S./R.T.I., dovrà firmare il modulo; in caso di A.T.S./R.T.I. costituiti il modulo dovrà essere firmato dal rappresentante legale della capofila.

7) copia fotostatica di un documento d'identità e del codice fiscale, in corso di validità, del sottoscrittore/i della domanda di partecipazione e della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;

8) atto costitutivo e/o Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante e i fini del soggetto partecipante (in caso di A.T.S. o R.T.I. costituiti: atto costitutivo dell'A.T.S. o R.T.I. e dell'Ente capofila; in caso di A.T.S. o R.T.I. costituendi: atto costitutivo dell'Ente capofila e degli Enti partner);

9) se enti già costituiti è necessario produrre copia di iscrizione alla CCIAA o in altro registro, albo, ordine, elenco. Se enti costituendi, è necessario produrre gli atti costitutivi e/o gli statuti del soggetto capofila e dei partner;

10) copia firmata dello Schema di Convenzione (allegato 1) a garanzia dell'accettazione di tutte le obbligazioni ivi comprese.

In caso di A.T.S./R.T.I. costituendi/costituiti dovrà essere firmato dal rappresentante legale di ciascun operatore economico che andrà a costituire l'A.T.S./R.T.I.

11) originale della ricevuta di versamento della garanzia provvisoria (vedi art. 16).

BUSTA N. 2 – su cui dovrà essere apposta la dicitura “PROPOSTA TECNICA”.

La busta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere la proposta tecnica, sottoscritta in originale, con firma leggibile e autografa (pena l'esclusione), dal legale rappresentante del soggetto partecipante. La proposta tecnica dovrà essere articolata secondo quanto previsto al precedente art. 10 e in particolare dovrà contenere:

- A. proposta tecnico-gestionale (max 20 pagine – 40.000 battute)
- B. proposta tecnico-progettuale (max 20 pagine – 40.000 battute)
- C. piano di sostenibilità economico-finanziaria (compilando l'allegato I)

BUSTA N. 3 – su cui dovrà essere apposta la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”.

La busta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, e non leggibile in trasparenza, dovrà contenere i seguenti documenti, a pena di esclusione: l'offerta economica (canone annuo offerto sia in cifre sia in

lettere), redatta in lingua italiana, utilizzando il modello (allegato H) munita di marca da bollo da 16 euro, salvo esenzione dall'imposta, sottoscritta in originale, con firma leggibile e autografa dal legale rappresentante.

In caso di A.T.S./R.T.I. costituendi un modulo unico firmato dal rappresentante legale di ciascun operatore economico che andrà a costituire l'A.T.S./R.T.I.; in caso di A.T.S./R.T.I. costituiti un modulo unico firmato dal rappresentante legale della capofila.

13. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

14. TERMINE E INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

A pena di esclusione, i partecipanti dovranno presentare un plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura contenente 3 buste con la seguente dicitura:

NON APRIRE – CONCESSIONE D'USO DELL' EX CINEMA ORCHIDEA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO CULTURALE MULTIFUNZIONALE A PREVALENTE VOCAZIONE AUDIOVISIVA.

Il plico, inoltre, dovrà riportare esternamente la denominazione del concorrente, il destinatario della domanda di partecipazione (Comune di Milano – Direzione Cultura – Area Spettacolo e Convenzioni Artistico-Museali – Unità Concessioni – Piazza del Duomo, 14, 20122, Milano).

Il plico dovrà pervenire – **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 26/10/2026** e secondo le seguenti modalità alternative:

- ✓ con raccomandata A/R all'indirizzo sopra indicato;
- ✓ a mano all'Ufficio Protocollo Generale di Via Larga 12 – 20122, Milano, piano terra. Si prega di verificare gli orari e le disposizioni correnti, alla data di presentazione, sul sito del Comune di Milano: <https://www.comune.milano.it/servizi/ufficio-protocollo>.

Eventuali integrazioni al plico già presentato dovranno pervenire con le stesse modalità e formalità ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità.

In ogni caso il limite massimo ai fini della presentazione, sia per la consegna a mano sia per il ricevimento tramite posta del plico, è quello sopraindicato, non assumendo il Comune di Milano alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto all'atto del ricevimento.

L'Amministrazione non valuterà le domande pervenute oltre detto termine e non assume alcuna responsabilità per la dispersione, lo smarrimento, il mancato recapito, disguidi o altro dovuti a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo di cui sopra.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telefono, fax, posta elettronica, ovvero espresse in modo indeterminato.

15. CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO AMMINISTRATIVO

Saranno escluse dalla procedura le offerte economiche:

- ✓ prive di sottoscrizione in originale;
- ✓ condizionate o espresse in modo indeterminato o disallineate rispetto alle caratteristiche indicate agli artt. 11 e 12;
- ✓ in ribasso rispetto alla base d'asta;
- ✓ contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che queste non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente (in caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune);
- ✓ pervenute oltre il termine sopraindicato o con modalità non previste dal presente Avviso.

In coerenza con l'art. 101 del D. Lgs. 36/2023, salvo che al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta il partecipante abbia già presentato la domanda di partecipazione, l'Amministrazione assegna un termine di dieci giorni per:

- ✓ integrare ogni elemento mancante alla documentazione trasmessa all'Amministrazione nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone la proposta tecnica e l'offerta economica;
- ✓ sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto dall'Amministrazione per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone la proposta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e le irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

L'Amministrazione può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti della proposta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dall'Amministrazione. I chiarimenti resi dall'operatore non possono modificare il contenuto della proposta tecnica e dell'offerta economica.

16. GARANZIA PROVVISORIA

Prima di presentare la domanda, i concorrenti dovranno costituire, pena l'esclusione, un deposito cauzionale provvisorio infruttifero ("garanzia provvisoria"), dell'importo pari al 2% del canone annuale a base d'asta, pari a 5.160,03 euro, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti in caso di aggiudicazione. Tale deposito dovrà essere costituito con assegno circolare intestato a "Comune di Milano", da depositare presso la Tesoreria Comunale (Banca Intesa S. Paolo) - Via S. Pellico n. 16 - Piano Terra - Milano (dal lunedì al venerdì, orario: 8:30-13:30, previo appuntamento, chiamando, in orario di ufficio, il seguente numero: 02/884.52601) ovvero con fideiussione bancaria rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge o con fideiussione assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge.

La fideiussione avrà validità di un anno dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di PEC o raccomandata A/R.

L'originale della ricevuta di versamento o fideiussione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione.

Per i concorrenti aggiudicatari, tale deposito cauzionale sarà trattenuto a garanzia della stipula della Convenzione sino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo. Ai concorrenti non aggiudicatari tale deposito cauzionale verrà svincolato entro 60 giorni dalla data di proposta di aggiudicazione, previa autorizzazione rilasciata dall'Unità Concessioni - Area Spettacolo e Convenzioni Artistico-Museali - alla Tesoreria Comunale.

Qualora l'aggiudicatario rinunci allo spazio o non accetti di sottoscrivere la Convenzione o l'Amministrazione rilevi una causa ostativa all'assegnazione o alla stipula della Convenzione a seguito dei controlli effettuati, il deposito cauzionale provvisorio sarà incamerato.

17. CRITERI DI VALUTAZIONE E SEDUTE DI GARA

Coerentemente con gli indirizzi indicati nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 929 del 09/07/2026 un'apposita Commissione composta da Dirigenti e Funzionari del Comune di Milano valuterà le proposte pervenute; l'immobile in oggetto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV), con aggiudicazione della gara all'offerta che conseguirà il maggior punteggio complessivo.

Il punteggio massimo attribuibile (100 punti) è così distinto:

- **offerta tecnica**, max 70 punti (max 50 punti per la proposta tecnico-gestionale, max 16 punti per la proposta tecnico-progettuale, max 4 punti per il Piano di sostenibilità economico-finanziaria).
- **offerta economica**, max 30 punti.

CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI	
PROPOSTA TECNICO-GESTIONALE			
1	Soggetto proponente: adeguatezza della struttura organizzativa/gestionale e competenze/esperienze		10
1.1	adeguatezza della struttura organizzativa/gestionale	5	
1.2	esperienza pregressa e competenze nella programmazione audiovisiva e artistico-culturale	5	
2	Programmazione e articolazione delle attività		10
2.1	descrizione della programmazione audiovisiva e simulazione di una proposta di palinsesto	5	
2.2	descrizione delle attività artistico-culturali, simulazione di una proposta di attività complementari e trasversali, luogo di sperimentazione per registi emergenti	5	
3	Partnership, intese, collaborazioni		5
3.1	forme di collaborazione per la programmazione audiovisiva e artistico-culturale	5	
4	Qualità e impatto culturale e sociale della proposta tecnico-gestionale		8
4.1	linee strategiche per l'ampliamento e la diversificazione del pubblico	4	
4.2	politiche tariffarie agevolate e iniziative di accessibilità	4	
5	Strategie di promozione e comunicazione		4
5.1	strategie di comunicazione e marketing, feedback e strategie di adattamento	4	
6	Apertura e gestione degli spazi al pubblico		13
6.1	modalità e periodi di apertura al pubblico	5	
6.2	servizi di accoglienza, info point, biglietteria e proposta di attività per lo spazio della Ex Sartoria	6	
6.3	indicazione delle giornate superiori a 5 messe a disposizione gratuitamente all'Amministrazione Comunale (0.5 punti ogni giornata in più oltre alle 5 per un massimo di 9).	2	
Punteggio massimo attribuibile			50

PROPOSTA TECNICO-PROGETTUALE			
1	Qualità tecnico-progettuale		8
1.1	valutazione del progetto, con riferimento alla completezza, chiarezza ed organicità della proposta tecnico-progettuale	4	
1.2	qualità architettonica, fattibilità tecnica e coerenza degli interventi proposti con le destinazioni d'uso previste.	4	
2	Soluzioni architettoniche e impiantistiche:		4
2.1	efficienza energetica e sostenibilità ambientale: Criteri Ambientali Minimi (CAM) e uso di materiali e tecnologie a ridotto impatto ambientale	4	
3	Cronoprogramma degli interventi e affidabilità della stima economica		4
3.1	cronoprogramma e sostenibilità delle tempistiche per non interferire con le attività già programmate;	2	
3.2	chiarezza e attendibilità dei costi previsti	2	
Punteggio massimo attribuibile			16
PIANO DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA			
1.1	Saranno valutate la coerenza, l'attendibilità e la sostenibilità del piano economico-finanziario con riferimento all'intera durata della concessione, la congruità delle previsioni di costo e di ricavo, l'adeguatezza delle fonti di finanziamento, la capacità di sostenere gli investimenti proposti e di garantire nel tempo la continuità delle attività culturali e delle finalità di interesse pubblico previste dal progetto	4	4
PUNTEGGIO TOTALE			70

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sopra indicati per ciascun elemento, la Commissione valuterà le proposte e attribuirà un giudizio cui corrisponderà un coefficiente, secondo la seguente griglia di valori:

VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
non valutabile	0
parzialmente adeguato	0,3
sufficiente	0,6
discreto	0,7
buono	0,8
ottimo	1

Il giudizio sarà attribuito dalla Commissione sulla base del grado di soddisfacimento del fattore valutato. Pertanto, per ogni elemento oggetto di valutazione, sarà attribuito:

- il **coefficiente 1** all'offerta giudicata di ottima qualità per assoluta completezza del progetto in relazione agli aspetti oggetto di valutazione e pieno soddisfacimento dell'elemento valutato;
- il **coefficiente 0,8** all'offerta giudicata di buona qualità per rilevante trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e rilevante soddisfacimento dell'elemento valutato;
- il **coefficiente 0,7** all'offerta giudicata di discreta qualità per apprezzabile trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione ed apprezzabile soddisfacimento dell'elemento valutato;
- il **coefficiente 0,6** all'offerta giudicata di sufficiente qualità per soddisfacente trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e discreto soddisfacimento dell'elemento valutato;
- il **coefficiente 0,3** all'offerta giudicata di parzialmente adeguata qualità per minima trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e minimo soddisfacimento dell'elemento valutato;
- il **coefficiente 0** (zero) all'offerta contrastante con le linee guida progettuali presenti nella documentazione dell'Avviso.

I partecipanti saranno ammessi all'offerta economica solo nel caso in cui il punteggio raggiunto nell'offerta tecnica sia pari o superiore a 40 punti.

OFFERTA ECONOMICA (30 punti)	PUNTEGGIO
Con riguardo all'offerta economica, il massimo punteggio verrà attribuito al rialzo più alto sul canone a base d'asta, mentre alle altre offerte verranno attribuiti i punteggi con criterio di proporzionalità, sulla base della seguente formula matematica: dove: $PCi: (Ci \cdot 30) / C_{max}$ PCi è il punteggio per il rialzo sul canone annuo offerto dal singolo concorrente, Ci è il rialzo del canone annuo offerto dal concorrente, Cmax è il rialzo del canone annuo più alto offerto dai concorrenti.	30

Sedute di gara

La data della prima seduta, aperta al pubblico, sarà comunicata con almeno tre giorni di anticipo, sul sito istituzionale del Comune di Milano, con indicazione del giorno, ora e luogo di svolgimento della stessa.

La Commissione Giudicatrice, composta da Dirigenti e Funzionari del Comune di Milano, procederà all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti, al controllo formale delle buste contenute nei plichi, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e alla verifica della correttezza formale della documentazione presentata.

Si procederà a seguire all'apertura delle buste contenenti la Proposta tecnica al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

La Commissione Giudicatrice, appositamente nominata, esaminerà, nel corso di seduta non pubblica, la Proposta tecnica, assegnando ai singoli concorrenti il punteggio previsto nel bando.

Nel giorno e nell'orario che saranno comunicati almeno tre giorni prima della data fissata, mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Milano, con indicazione del luogo di svolgimento, la Commissione Giudicatrice si riunirà in seduta pubblica per rendere noti i punteggi attribuiti alla Proposta tecnica, assegnare i punteggi relativi all'Offerta Economica e procedere alla formazione della graduatoria. In caso di parità di punteggi tra due o più concorrenti, si aggiudicherà al concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per la Proposta tecnica; in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

18. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

Terminati i lavori della Commissione, l'Amministrazione Comunale prenderà atto delle risultanze dei verbali e procederà con Determinazione Dirigenziale, ove ne ricorrano i profili di legittimità, all'approvazione delle graduatorie finali relative alla concessione d'uso oggetto del presente Avviso e ciò costituirà proposta di aggiudicazione. Le graduatorie approvate insieme alla proposta di aggiudicazione saranno pubblicate sul sito del Comune e comunicate ai partecipanti.

La proposta di aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato. Si potrà procedere alla proposta di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

19. AGGIUDICAZIONE

Il soggetto primo classificato in graduatoria sarà chiamato ad accettare la Concessione dell'Immobile entro 30 giorni dalla proposta di aggiudicazione.

In caso di rinuncia del miglior offerente, si procederà interpellando i soggetti seguenti in ordine di classificazione della graduatoria.

Dopo la proposta di aggiudicazione, l'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare i controlli sul possesso dei requisiti morali e professionali dell'Aggiudicatario di cui alla Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà presentata con l'allegato C.

Conclusa positivamente detta fase si procederà all'aggiudicazione definitiva mediante determina dirigenziale. Sarà escluso dalla procedura il soggetto che, a seguito dei controlli effettuati, si rilevi carente dei requisiti previsti nel presente Avviso.

L'aggiudicatario sarà quindi chiamato a sottoscrivere la Convenzione di concessione, previa presentazione della garanzia definitiva di cui al punto 20.

La pubblicazione del presente Avviso non costituisce per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo o impegno nei confronti dei partecipanti né costituisce, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia controprestazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione dell'Immobile in oggetto o di revocare il presente Avviso senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi i rimborsi di eventuali spese di partecipazione.

20. GARANZIA DEFINITIVA E GARANZIA SUI LAVORI

Prima della stipula della Convenzione, l'aggiudicatario è tenuto a costituire la garanzia definitiva in misura pari a tre mensilità dell'importo annuale del canone offerto in sede di gara.

La garanzia definitiva dovrà essere presentata secondo le modalità riportate all'art. 8 dello Schema di Convenzione (allegato 1).

Il Concessionario sarà obbligato, prima dell'inizio dei lavori, a costituire un ulteriore deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'esecuzione dei lavori, tramite assegno circolare o fidejussione, pari al 10% dell'importo degli interventi di riqualificazione relativi ai lavori previsti per gli spazi Ex Studio e Ex Sartoria. Tale secondo deposito cauzionale sarà svincolato in relazione all'avanzamento e alla regolare esecuzione degli interventi.

21. STIPULA DELLA CONVENZIONE

La Convenzione di concessione d'uso dell'Immobile sarà stipulata dalle parti nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Tutte le spese, imposte di registrazione e tasse connesse e conseguenti alla stipula della Convenzione saranno a carico del Concessionario.

L'operatore aggiudicatario non potrà avanzare pretese o richieste risarcitorie per eventuali ritardi nella stipula della Convenzione derivanti dalla complessità di attività istruttorie o di operazioni preliminari necessarie alla stipula stessa.

Qualora, per qualsiasi ragione non imputabile al Comune di Milano, non sia possibile procedere alla stipula della Convenzione, il Comune di Milano potrà procedere allo scorrimento della graduatoria, ai fini dell'assegnazione dell'Immobile, che resterà valida per 3 anni dalla pubblicazione dell'Avviso.

La mancata sottoscrizione della Convenzione nei termini previsti per causa imputabile all'aggiudicatario consentirà all'Amministrazione Comunale di proclamare la decadenza dall'aggiudicazione e di incamerare l'importo versato a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, 2, 20121, Milano, Direzione Cultura – Area Spettacolo e Convenzioni Artistico-Museali – sita in Piazza del Duomo, 14, 20122, Milano – indirizzo mail: c.dirspettacolo@comune.milano.it.

Il responsabile per la protezione dei dati personali (*Data Protection Officer-DPO*) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti è strumentale all'espletamento della procedura di selezione per l'assegnazione in concessione d'uso degli spazi di Via Terraggio – Ex Cinema Orchidea.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare: dall'art. 6 – par. 1 lett. e) - e dall'art. 2 ter del D. lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con la Legge 241/1990 ss.mm.ii.

Il presente procedimento prevede la raccolta dei seguenti dati personali: dati anagrafici completi (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza), indirizzo e-mail – posta ordinaria o PEC – numero telefonico del richiedente.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato rilascio preclude la possibilità di partecipare all'Avviso in oggetto, nonché agli adempimenti conseguenti.

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o di diffusione. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque fino al termine del procedimento.

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, la portabilità, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendosi al Responsabile del trattamento dei dati del Comune di Milano (*Data Protection Officer- DPO*) - dpo@comune.milano.it.

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante sito in Piazza Venezia n. 11, 00187, Roma – www.garanteprivacy.it – o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Il Titolare si riserva il diritto di apportare alla presente Informativa, a propria esclusiva discrezione ed in qualunque momento, tutte le modifiche ritenute opportune o rese obbligatorie dalle norme di volta in volta vigenti, dandone adeguata pubblicità agli interessati.

23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'architetto Francesca Zampetti, Responsabile dell'Unità Concessioni dell'Area Spettacolo e Convenzioni Artistico-Museali.

24. ALTRE INFORMAZIONI

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente attraverso il portale del Comune di Milano, entrando nell'apposita sezione “richiedi chiarimenti sull'Avviso” presente nella pagina web della procedura. Per quanto non previsto dal presente Avviso si richiamano la Deliberazione di Giunta Comunale n. 929 del 09/07/2026, il Codice civile e le normative vigenti.

Il presente Avviso integrale è pubblicato sul sito internet del comune di Milano www.comune.milano.it - <https://www.comune.milano.it/servizi/impresa/bandi-e-avvisi-di-gare-assegnazioni-progetti>.

ALLEGATI:

- Schema di Convenzione (ALLEGATO 1)
- Scheda tecnico-descrittiva (ALLEGATO A)
- Domanda di partecipazione (ALLEGATO B)
- Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (ALLEGATO C)

- Lettera di Intenti (ALLEGATO D)
- Patto di integrità (ALLEGATO E)
- Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà attestante il titolare effettivo (ALLEGATO F)
- Requisiti di competenza/merito (ALLEGATO G)
- Offerta economica (ALLEGATO H)
- Piano di sostenibilità economico-finanziaria (ALLEGATO I)
- Calendario sopralluoghi (ALLEGATO J)

IL DIRETTORE DELL' AREA SPETTACOLO
E CONVENZIONI ARTISTICO-MUSEALI
Dott.ssa Francesca Rossi